

conti è deferito direttamente alla giunta provinciale amministrativa. Questa deve pronunciarsi sui conti entro sei mesi della loro presentazione.

Art. 20 — Le istituzioni di pubblica beneficenza che abbiano rendite fisse avranno un tesoriere.

Per le istituzioni che abbiano una rendita lorda non superiore a 20 mila lire, eserciterà l'ufficio di tesoriere l'esattore o il tesoriere del comune.

Anche per coteste istituzioni la giunta provinciale amministrativa potrà autorizzare un tesoriere speciale, purché gratuito.

I tesoriere dovranno sempre prestare cauzione, nei modi che saranno stabiliti dal regolamento.

Nei modi e con le condizioni che saranno determinate per regolamento, il servizio di tesoreria e la riscossione della rendita pubblica potranno essere affidati alle casse postali di risparmio.

Art. 20 — Le somme eccedenti i bisogni ordinari saranno depositate ad interesse in una cassa pubblica a cura dell'amministrazione.

Art. 21 — Le leggi in vigore per la riscossione delle rendite comunali sono applicabili alla riscossione delle rendite delle istituzioni pubbliche di beneficenza.

Art. 22 — Le istituzioni pubbliche di beneficenza sono ammesse di diritto al patrocinio gratuito qualora concorra a loro favore la condizione preveduta dal n. 2 dell'articolo 9 del decreto 6 dicembre 1865 n. 2627. E' derogato all'art. 1. dell'allegato E alla legge del 19 luglio 1880, numero 5536.

Con l'autorizzazione della giunta provinciale amministrativa potranno aggiungere al difensore officioso uno o più difensori.

Art. 23 — Le alienazioni, locazione ed altri simili contratti, e gli appalti di cose ed opere per un valore complessivo di oltre 500 lire si fanno, sotto pena di nullità, all'asta pubblica, colle forme stabilite per i contratti e per le opere dello Stato. La giunta provinciale amministrativa può consentire la licitazione o trattativa privata.

Art. 24 — I beni immobili delle istituzioni pubbliche di beneficenza devono di regola essere dati in affitto colle forme fissate dal regolamento.

Art. 25 — Le somme da investire dovranno essere impiegate in titoli dello Stato.

Potranno tuttavia, con l'autorizzazione della giunta amministrativa, essere impiegate nel miglioramento del patrimonio esistente, nei casi nei quali sia evidente la maggiore utilità di tale impiego.

Art. 26 — Quando per inosservanza delle forme stabilite dalla legge, dagli statuti e regolamenti a tutela del patrimonio di un'istituzione di beneficenza, gli amministratori, con dolo o colpa grave, abbiano arrecato un danno economico all'istituzione, la Giunta provinciale d'ufficio o sopra richiesta del prefetto, procederà, in via amministrativa, alla liquidazione, almeno approssimativa, del danno, dichiarando quali amministratori ne siano responsabili, se solidamente, ed in qual misura.

Tale liquidazione costituisce titolo a chiedere all'autorità giudiziaria provvedimenti.

Le deliberazioni della giunta non pregiudicano le ragioni che possano definitivamente spettare all'amministrazione od agli amministratori.

Per le cause di responsabilità degli amministratori, è mantenuta la giurisdizione ordinaria, salvi i casi seguenti:

a) ch'essi abbiano ordinato spese o contratto impegni senza autorizzazione;

b) che abbiano indebitamente assunto maneggio di danaro o valori.

In questi casi sono parificati agli agenti contabili, e sopra la responsabilità loro pronunzia la giunta amministrativa e la corte dei conti nello esame o giudizio sui conti.

Art. 27 — Le congregazioni di carità e le istituzioni pubbliche di beneficenza che abbiano bisogno di un personale stipendiato, dovranno stabilirne la pianta organica e fissarne i diritti e le attribuzioni con speciale regolamento.

Alle istituzioni pubbliche di beneficenza che abbiano una rendita lorda non superiore alle 20,000 lire, è vietato stipendiare impiegati, eccettuati i casi di necessità di Bostrata, e quando non si possa provvedere

con impiegati della congregazione di carità o del comune.

Art. 28 — Dalle congregazioni di carità e dalle istituzioni di beneficenza a capo delle quali non si trovino uno o più amministratori stipendiati e permanenti, e che richiedano l'opera di più impiegati di segreteria, dovranno a cura della giunta provinciale amministrativa e del prefetto osservare le seguenti norme:

Ogni dichiarazione, provvedimento, contratto, e in generale, ogni atto che emanano dalla congregazione o dall'istituzione, dovrà oltre la firma di chi abbia la rappresentanza dell'ente, avere la firma dell'impiegato capo d'ufficio che sarà dai regolamenti designato.

Tale impiegato sarà anch'esso responsabile e fatta eccezione.

a) per i provvedimenti che emanano da autorità collegialmente deliberanti;

b) per gli atti che contengano soltanto trascrizione o sunto di documenti o di provvedimenti presi da altre autorità, salva sempre la responsabilità per la verità dell'esposto;

c) per i provvedimenti che in virtù del loro potere gerarchico gli amministratori abbiano richiesto per iscritto, o dei quali firmino la minuta con la menzione: per ordine esecutivo.

Gli impiegati, di cui nel presente art. non potranno essere licenziati e nemmeno sospesi oltre un mese senza preventiva approvazione della giunta provinciale amministrativa.

Gli impiegati per ogni altra pena disciplinare hanno diritto di ricorso alla stessa giunta provinciale, che potrà dimostrarla ed anche annullarla.

Anche ad essi è applicabile il disposto degli articoli 26 e 43.

Art. 29 — Le deliberazioni delle amministrazioni pubbliche di beneficenza per le quali è richiesta l'approvazione della giunta provinciale amministrativa, sono pubblicate per copia entro 8 giorni della loro data nelle forme delle deliberazioni dei Consigli comunali.

Nello stesso termine dovrà esser rimessa all'autorità politica una copia del verbale delle deliberazioni medesime, e di tutti gli atti concernenti la nomina, elezione, o rielezione di amministratori.

(Continua.)

ITALIA

Napoli. — Sei persone in una voragine. — La sera del 27 corr. è scoppiato in Napoli un violentissimo temporale producendo non pochi danni. I fulmini incessanti spaventarono i cavalli degli omnibus e delle vetture pubbliche sicché acquero delle collisioni con danno dei veicoli e lesioni dei cocchieri. Il caffè Europa e la birreria Dreher rimasero all'oscuro perché in causa dello scoppio di un fulmine si guastarono gli apparecchi dell'illuminazione elettrica.

La pioggia torrenziale produsse delle alluvioni in varie contrade e si hanno a deplorare enormi danni. Caddero dei pezzi di muro, crollarono delle volte, sprofondarono dei tratti di terrano, e stamane a Mergellina si è aperta una voragine di circa 20 metri di diametro e 8 di profondità nella quale precipitarono due donne, e quattro uomini; fortunatamente si è potuto salvarli.

Padova. — Malato da vaiuolo deputato. — L'onore Mario tornò da Roma febbricitante: arrivato a Padova fu colpito dal vaiuolo. Il prof. Zotti che assiduamente ne è alla cura, assicurò trattarsi di caso non grave.

Livorno. — Fucilate ai carabinieri. — L'altro ieri, mentre due carabinieri erano in perlustrazione nei dintorni di Rosignano, si imbarcavano in un giovinotto di ventiquattro anni ex militare che andava a caccia senza licenza. I carabinieri lo richiesero della licenza, ed egli si dette alla fuga. Vedendosi inseguito d'appresso si voltò improvvisamente ed espulse i due colpi del fucile, ferendo gravemente al braccio ed al petto il carabiniere Papino di Montalozio. L'altro carabiniere raggiunse il ferito e lo arrestò dopo viva lotta.

ESTERO

Germania. — Formidabile fucile dell'esercito tedesco. — Il XIX Secolo di Parigi pubblica i seguenti particolari sul fucile a ripetizione dell'esercito tedesco.

La canna del fucile è fatta a doppio involucro, ciò che rende meno facile il riscaldamento della canna stessa al contatto delle mani.

Il serbatoio del fucile riceve ad ogni carica un portacartucce contenente cinque cartucce.

La portata totale del nuovo fucile è di 38000 metri.

Per la grande forza di penetrazione del proiettile dei nuovi fucili, una nuova tattica di combattimento sarà introdotta nell'esercito.

Portogallo. — La proclamazione di Carlo Primo. — Sabato a Lisbona ebbe luogo la cerimonia della proclamazione dei nuovi re.

Il corteo reale entrò nel palazzo delle Cortes avendo alla sua testa il duca d'Orporto. Il Re e la regina salirono sul trono. Don Carlos, colla mano stesa sul vangelo disse: «Giuro di mantenere la religione e la integrità del regno, di essere fedele alla costituzione ed alle leggi, e di provvedere al bene generale della nazione. Il presidente proclamò allora Carlo I. Re del Portogallo. Tutti i presenti fecero vive acclamazioni a cui risposero gli evviva della folla enorme accalata al di fuori. Il corteo recossi poi alla porta della chiesa di San Domingo. Il patriarca ricevette il Re all'ingresso della chiesa che era riccamente decorata. Tutto il corpo diplomatico, i ministri portoghesi, i personaggi e gli ufficiali assistevano al *Tedeum*. I sovrani si recarono poscia al municipio ove il presidente del Consiglio municipale consegnò al Re le chiavi della città. Il Re pronunciò un discorso nel quale ringraziò i portoghesi della loro fedeltà. Il presidente del Consiglio municipale annunciò allora alla folla la proclamazione di Carlo I. La folla fece lunghe acclamazioni. Il corteo ritornò poscia al palazzo di Boletm. Domani vi sarà la rivista della guarnigione.

Cose di Casa e Varietà

Ai nostri amici

Preghiamo gli amici a rinnovare con sollecitudine il loro abbonamento al Giornale. Ringraziamo quelli che già ci addimstrarono la loro benevolenza mandando l'importo dell'associazione.

I pagamenti fatti anticipatamente secondo che è metodo per tutti i giornali, oltre che risparmiare tante noie all'amministrazione la mettono in grado di fare con maggior utile gli acquisti di quanto è necessario per la stampa del Giornale.

Raccomandiamo pure ai vecchi associati di procurarsene ciascuno uno di nuovo. Se i nostri voti saranno soddisfatti possiamo promettere senza tema di mancare che il Giornale acquisterà bella vita ed importanza maggiore.

Spazzatore modello

A liberarci dalla neve che cadde fino a ieri mattina lavora continuamente quello spazzatore modello che è lo scoiocco. L'altezza della neve caduta fu misurata 28 cent.

In contravvenzione

Fu constatata la contravvenzione all'impreparato del teatro Minerva, perché aveva fatto affiggere un avviso teatrale senza autorizzazione dell'ufficio di P. S.

A Udine dagli agenti di P. S. venne arrestato Morgante Ottobè Domenico autore di un furto di L. 4 a danno del merciaio Canzi Valentino di via S. Lazzaro.

Arresti

Fu arrestato a Maniago Del Tib G. B. il quale per impulso di brutale malvagità aveva ferito con una piccola ronca il padre ed il fratello.

Disgrazia

Jeromigh Pietro di anni 70 di Prepotto transitando di notte per un sentiero soprastante un burrone precipitò dall'altezza di metri 6 rimanendo cadavere.

Cambiamento d'orario

sulla linea Casarsa-Portogruaro-Venezia. Dal 1 gennaio 1890 i treni di questa linea verranno regolati col seguente orario:

Partenze da Casarsa alle ore 4.19, 9.32 ant., 6.55 pom.

Arrivi a Venezia alle ore 7.26 ant., 12.55 10. — pom.

Partenze da Venezia alle ore 5.30, 10.15 ant., 7.35 pom.

Arrivi a Casarsa alle ore 8.45 ant., 1.23 10.55 pom.

I nuovi sindaci

Distretto di S. Vito

S. Vito al Tagliamento, Fadelli Nicolò. Arzene, Raffin Giovanni Battista. Casarsa della Delizia, De Caniani co. dott. Leonardo. Obione, Strazabosco Daniele. Cordovado, Obchini cav. ing. Francesco. Morano, Mior Giacomo.

Pravisdomini, Panigat conte Bartolo. S. Martino al Tagliamento, Ongaro Francesco Sesto al Reghena, Fabris cav. dott. Giovanni Valrason, Pinni Vincenzo.

Distretto di Codroipo

Codroipo, Tettari Marco. Bertolo, D'Orlando Gio. Batta. Camino di Codroipo, Cozzi Felice. Sedegliano, Rinaldi dott. Daniela. Varmo, Grazzolo Antonio.

Distretto di Latisana

Latisana, Marotti avv. Cesare. Muzzana, Carandone Antonio. Poccia, Ganzà Agostino. Precentino, De Lorenzo Giovanni. Rivignano, Gori Giacomo. Ronchis, De Agarta conte Vittorio.

Distretto di Palma

Palma, Antonelli dott. Antonio. Bagnaria-Arsa, Michioli Cesare. Bionico, Mantovani dott. Pietro. Carlini, Di Chiara Antonio. Gonsar, Mior avv. Antonio. Morano Iacuraga, Olivotto Rinaldo. Porpetto, Frangipane conte Cinto. S. Maria la Longa, Scala Giovanni. Trivignano, Morandini Giovanni.

Distretto di Udivale

Buttrio, Tomasoni dott. Luigi. Ippia, Bernardi Virginio. Mozzano, Di Trento conte cav. Antonio. Motinacco, De Puppi conte Giuseppe. Premariacco, Pontoni dott. Giuseppe. Prepetto, Valisieg Antonio. Remanzacco, Ferro dott. Carlo. S. Giovanni di Manzano, Bigozzi Giusto. Torreano, Zanolli avv. Gio. Batta. Faccia, Armellini Giuseppe. Altimis, Lenchig Leonardo.

Distretto di S. Pietro

S. Pietro al Natone, Becia Luigi. Dranchia, Bergnach Giuseppe. Grimacco, Ghisai Stefano. Rodda, Gujon Giuseppe. S. Leonardo, Felisetti Giovanni. Savogna, Pagan Simone. Sregna, Ghinai Stefano. Tarcetta, Specogna Giuseppe.

Distretto di Moggio

Obiussa Forte, Rizzi Guglielmo. Dogna, Cordogiano Giacomo. Raccolana, Ruzi Carlo. Reana, Colussi Pietro. Resutta, Polame Pietro.

Distretto di Ampezzo

Ampezzo, Sbruljo Giovanni. Esmonzo, Bonanno dott. Antonio. Forni di Sopra, Chiap Luigi. Forni di Sotto, Fabris Giovanni. Preone, Longhino Luigi. Rayon, Del Degano Osvaldo. Sauris, Domini Vincenzo.

Distretto di Tolmezzo

Tolmezzo, Linussio cav. dott. Andrea. Amaro, Tamburini Andrea. Carizzo Carnico, Strolli Lorenzo. Lauro, Schilizzo Leonardo. Villa Santina, De Prato dott. Romano. Artà, Cozzi Giovanni. Coriovento, Della Pietra Marcello. Paluzza, Del Boa Pietro. Ligosullo, Morocutti Giovanni. Paularo, Calio Luigi.

Sutrin, Del Moro Carlo. Treppo Carnico, Brunetti Giovanni. Zuglio, Gortani Giuseppe. Rigolato, Vidale Candido. Comeglians, Galante Pietro. Forni Avoltri, Romanin Michele. Ovaro, Pittini Giovanni. Prato Carnico, Roia Carlo.

Distretto di Gemona

Gemona, Celotti cav. dott. Antonio. Artegon, Forchir Antonio. Bordano, Pico Floreano. Buja, Minisai Giacomo. Montebelluna, Tonutti Antonio. Osoppo, Di Tompa Giacomo. Venzone, Stringari dott. Francesco, (giudice in quiescenza).

Consorzio per la emissione delle Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0

I possessori del Buoni provvisori delle Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 (Serie E) sono avvertiti che il cambio dei detti Buoni in titoli definitivi avrà principio nel giorno 30 corrente presso gli Stabilimenti e Ditte che riceveranno le sottoscrizioni.

Per l'introduzione del bestiame

Revocossi il decreto di divieto l'introduzione di bovini, ovini, pelli, lupi, orna, unghie, provenienti dalla Romania.

Treno diretto Roma-Berlino

Si sono riprese le trattative con la Germania per l'attivazione del treno direttissimo Roma-Berlino, che nell'estate scorsa andarono fallite per divergenze insorte relativamente al percorso sul territorio austriaco. Sembra che ora le difficoltà siano

rimosse, e il nuovo treno direttissimo seguirà la via della Stia-Carinzia e del valico della Pontebba.

Calendario Ecclesiastico per l'Arcidiocesi di Udine

E' uscito il Calendario ecclesiastico per il clero di questa Arcidiocesi. Si vende soltanto al nostro recapito, Via della Posta N. 16.

Annuario Ecclesiastico

E' uscito l'Annuario Ecclesiastico della città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890. Prezzo lire 1 la copia.

L'Influenza

Questa fastidiosissima, se non mortale malattia, ha invaso ormai tutta Europa. I nostri medici già trovano qualche cosa di strano nella costituzione epidemica dominante. V'è dunque a temere molto, che venga fra noi come altre volte vi fu. Il miglior preservativo è quello di trovarsi forti e robusti e ricchi di fluido elettrico animale, procurandolo con ogni impegno di formare un buon sangue; inutile, anzi dannoso, l'olio di Fegato di Merluzzo sotto qualsiasi forma o composizione, perchè poco digeribile e perciò causa, spesso, di Diarrea che sarebbe il massimo dei guai in questo momento. Il vero rimedio per prevenire l'Influenza è l'uso per tutto l'inverno dell'Acqua Ferruginosa ricostituente inventata dal Dottore Giovanni Mazzolini, che oltre essere ricchissima di sali solubili di fosfato di ferro e calce (che sono i più essenziali elementi costitutivi del sangue) ricostituente ancora le forze esaurite si degli adulti che dei fanciulli, come lo provano le innumerevoli guarigioni, degli atemici, scrofolaici, cachectici, da essa tutto è operato. Lire 1.50 la Bottiglia. Si prepara e si vende nello Stabilimento Chimico Farmaceutico del Dottore Giovanni Mazzolini Roma, il quale dietro vaglia di Lire 6.85 spedisce Bottiglie 4 a mezzo Piuco Postale.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti. — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronutti. — Gorizia, farmacia Pontoni. — Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni. — Venezia farmacia Böttner, farm. Zampironi.

Diario Sacro

Martedì 31 dicembre — a. Silvestro Pp. — Te. Deum di ringraziamento per benefici ricevuti nell'anno.

STATO CIVILE

BOLLETT. DEL 22 al 28 dicembre 1889

Nascite

Nati vivi maschi 9 femmine 11
morti 1
Esposti 1
Totale N. 23.

Morti a domicilio

Maria Bledigh-Spionoga fu Giovanni di anni 61 contadina. — Pietro Fabiani di Antonio d'anni 15 scolaro. — Luigi Lodolo fu Giovanni d'anni 46 toritore. — Pasqua Nardini Oland fu Girolamo d'anni 31 casalinga. — Luigi Gremese di Valentino di mesi 1. — Amalia nob. Agricola di Rizzardo d'anni 5. — Antonia Ruffice Vendramini fu Carlo d'anni 49 casalinga. — Silvia Miani di mesi 1. — Giuseppe Grossi fu Giacomo d'anni 56 meccanico. — Anna Peroglio-Gherini fu Giovanni d'anni 70 casalinga. — Giovanni Venuti di Massimo d'anni 2.

Morti nell'ospedale civile

Maria Blasig-Garbin fu Luca d'anni 60 serva. — Francesco Vuolizza fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore. — Rosa Pinoso-Palla fu Carlo d'anni 35 setaiuolo. — Gemma Meltri di mesi 1. — Antonio Agostinis fu Mattia d'anni 52 agricoltore. — Antonio Melosso fu Angelo d'anni 43 terrazzajo. — Giuseppe Fabbello fu Giovanni d'anni 32 domestico. — Angelo Valier fu Paolo d'anni 45 minatore. — Giov. Battista Quercinigh fu Antonio d'anni 74 calzolaio. — Attilia Magelli di mesi 1 e giorni 15. — Valentina Rubaro-Molinari fu Pietro d'anni 46 contadina.

Totale n. 22.

dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio.

Antonio Cosmài, ppe con Rosa Cosmài. — Giuseppe Perissini operaio di ferraria con Vittoria Zoratti operaia. — Giuseppe Tranchini agricoltore con Rosa Tubetto contadina. — Giuseppe Quaresima operaio con Maria Flaibano.

Pubblicazioni esperte nell'Albo municipale
Fedele Stagno inserviente ferroviario con Amalia Celeste setaiuolo. — Giuseppe Della Bianca inserviente ferroviario con Maria Clocchiatti tessitrice. — Antonio Santin chiodaio con Giovanna De Cedaro casalinga.

ULTIME NOTIZIE

Ricevimenti in Vaticano.

Il Papa ricevette ieri 29, l'ambasciatore d'Austria e parecchi Ministri di Repubbliche americane.

Politica

Il conte Antonelli è partito ieri per Beldisi, Massana e l'interno dell'Africa. Lo accompagna il figlio del deputato Rudini.

Il generale Gené

Il generale Gené, già comandante in Africa, ha subito ne' giorni scorsi una grave operazione fattagli dal professor Durante. Si teme che sia colto dal cancro del fumatori. I suoi amici sono preoccupatissimi.

I Municipi irredentisti

Continuano gli scioglimenti di municipi per le dimostrazioni in occasione dell'anniversario di Oberdank. Venne sciolto quello di Copparo del circondario di Ferrara.

La "Cronaca Nera"

Questo sporco giornale quotidiano, ha sospeso le sue pubblicazioni. Era tempo.

Un teatro abbruciato

Ieri sera a Firenze si appiccò il fuoco al teatro Umberto due ore prima che incominciassero le ballate. Il teatro si era allestita una messa in scena di lusso. La causa dell'incendio si deve attribuire alla macchina a vapore della luce elettrica. E' impossibile domare l'incendio che prende vaste proporzioni. Il teatro sarà distrutto completamente. Sono accorse sul luogo tutte le autorità, ed i vigili con le pompe. I danni sono immensi.

Il Principe Luigi Napoleone

Il principe Luigi Napoleone è arrivato a Parigi il giorno di Natale, ed è suonato al palazzo della principessa Matilde, in via di Berry, in quello stesso palazzo, così pieno di ricordi militari, che fu altre volte la dimora del maresciallo Gérard. Il principe Luigi Napoleone ha ricevuto dall'imperatore e dall'imperatrice di Russia l'accolita più singhiera. Lo Zar gli ha fatto dare, nel suo reggimento, il titolo di Altezza imperiale.

Il principe comincerà il suo servizio il 15 aprile, epoca in cui si reccherà al Caucaso, dove il suo reggimento è di guarnigione.

Il messaggio del re Carlo I

Telegrafato da Lisbona 29:
Il messaggio del Re alto Cortes dice: La nazione ai cui destini ho l'onore di presiedere fu in tutti i periodi della storia illustre fra tutte fedele alla religione, valorosa nel diffondere l'indipendenza, ardita nelle conquiste, audace nelle scoperte marittime, grande nella civiltà. Si distingue per devozione ai suoi Re ed alle istituzioni liberali che sono il sostegno della monarchia, e la garanzia della pace e della prosperità pubblica.

Don Pedro ammalato

Telegrafato da Oporto 29:
I medici non si mostrano rassicurati circa lo stato di Don Pedro. Si attendono la contessa ed il conte d'Eu ed il duca di Oporto.

La morte dell'imperatrice del Brasile

Un dispaccio ufficiale, giunto da Oporto annuncia che nell' pomeriggio del 28 è morta colà l'imperatrice del Brasile Teresa Cristina che era ammalata da qualche giorno. Si attribuisce il suo decesso ad una malattia di cuore affrettata probabilmente dai patenti d'animo di questi ultimi giorni. L'imperatrice donna Teresa Cristina Maria era figlia di Francesco primo di Borbone re delle Due Sicilie; aveva 67 anni ed era maritata con Don Pedro da 46 anni. Come è noto non ebbe che una figlia Isabella maritata al conte d'Eu principe d'Orléans.

Avvelenamento

Telegrafato da Parigi 29:
Oggi si era sparsa la voce dell'avvelenamento dello Zar.

La Lanterne dice che appena manifestata la malattia dell'imperatore, si chiamarono varie notabilità mediche; due dichiararono non essere estraneo un tentativo di avvelenamento.

Dietro ordine formale dello Zar, fu scritto nel bollettino "attacco d'influenza". Contemporaneamente fu iniziata una minuziosa ispezione. Si esaminarono i resti degli ultimi piatti toccati dall'imperatore. Si interrogarono e si sorvegliarono i cuochieri. La Lanterne aggiunge che la voce pubblica dà la colpa dell'attentato ai tedeschi del Baltico.

L'Influenza

L'influenza si propaga lentamente. Pare che l'umidità favorisca il suo sviluppo. Il

prefetto ha incaricato i professori Cantani e Cardelli di visitare alcuni infermi e di riferire al Consiglio sanitario provinciale.

Lugo 29.

Furono constatati 59 casi d'influenza nella guarnigione. Il servizio medico, pesantemente agevolato la diffusione della malattia.

Spezia 29.

L'influenza aumenta, ma si presenta però in forma benigna.

Vienna 29.

L'influenza aumenta. I giornali assicurano che più della metà della popolazione è attaccata. Oggi fu colpita tutta la famiglia dell'Arciduca Carlo. Tutti i ministri sono a letto. La città ha un aspetto squalido. I pubblici ritrovi sono deserti, mentre le farmacie sono sempre affollate.

Parigi 29.

L'influenza continua. Ieri vi furono 142 decessi. Laborisier capo della clinica medica dichiara che nessun dei decessi è causato d'influenza, ma dalla malattia che spesso ne consegue, ed è per lo più la tubercolosi. Egli afferma d'aver constatato alcuni casi di denque.

Londra 29.

E' comparsa l'influenza, fino ad ora è però leggerissima.

TELEGRAMMI

Belgrado 29 — La Sкупштина ha approvato in prima lettura il progetto di riscatto delle ferrovie serbe. Venne firmato il decreto relativo al prestito di 20 milioni.

Roma 29 — La legazione del Brasile ricevuta dal suo governo il seguente telegramma da Rio Janeiro 28: La stampa europea continua ad accogliere false voci per accendere il governo provvisorio. I beni della famiglia imperiale non vennero confiscati ed invece un decreto li garantisce dando alla famiglia imperiale due anni di tempo onde liquidarli. Ciò che fu soppressa è la dotazione annua stanziata in bilancio e il sussidio di 6000 contos concesso a Don Pedro dal Governo provvisorio.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO avvenute nel 28 dicembre 1889			
Venezia 57 42 68 4 53	Napoli 59 63 55 53 41	Palermo 54 52 74 9	
Bari 69 11 20 54 56	Roma 12 27 7 1 76		
Firenze 58 72 51 73 16	Torino 88 65 39 84 70		
Milano 49 65 51 24 70			

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele			
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	a	da	a Udine
staz. ferrov.	S. DANIELE	S. DANIELE	staz. ferrov.
ore 8,55 ant.	ore 4,45 ant.	ore 7, — ant.	ore 8,45 ant.
> 11,5 p.	> 12,50 p.	> 10,35 p.	> 12,55 p.
> 2,05 p.	> 3,45 p.	> 1,45 p.	> 3,27 p.
> 8, — p.	> 7,44 p.	> 4,41 p.	> 6,35 p.

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile

Domani 31 Dicembre 1889

a mezzogiorno avrà luogo in Roma la grandiosa estrazione del PRESTITO A PREMI RIORDINATO BRIVILACQUA col grande premio di

MEZZO MILIONE

Il numero vincitore sarà telegrafato in tutte le città d'Italia.
Le nuove obbligazioni originali definitive si vendono a Lire 12,50 presso tutte le Sedi e Succursali della Banca Nazionale e da tutti i cambiasvalute.
Per le ordinazioni a mezzo di vaglia telegrafica basta il semplice indirizzo CROCE MARIO Genova, ed avendo all'importo L. 1. in più si riceve subito il numero della corrispondente obbligazione che sarà immediatamente spedita in lettera raccomandata.

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. — Prezzi convenienti. — Aghi e pezzi di cambio.

Macchina Americana per lavar la biancheria.

Assortimento

LAMPADE A PETROLIO

METEORA. — LAMPO. — PATENTE SOLARE. — Lucidabili e tabli.

Deposito

Concimi artificiali

della prima e premiata fabbrica G. SARDI e C. di Venezia.

Deposito

MATERIALI DA FABBRICA

Ordinazioni direttamente a GIUSEPPE BALDAN

Udine-Piazza del Duomo.

ULTIMI GIORNI della vendita della nuova obbligazione emessa dalla BANCA NAZIONALE da non confondersi con le vecchie di L. E. di minor valore per la possibilità che hanno di essere irregolari ed escluse dal pagamento dei premi e dei rimborsi.

Vincite grandiose dell'importo di Lire 500,000 Cinquecentomila

400,000 Quattrocentomila

300,000 Trecentomila

250,000 Duecentocinquantomila

200,000 Duecentomila

ed altre da L. 50,000, 30,000, 20,000 con si possono vincere acquistando le nuove obbligazioni del Prestito a Premi Riordinato che si vendono a

Lire 12,50 caduna.

Il 31 dicembre estrazione del grande premio di

Lire 500.000

pagabili dalla Banca Nazionale.

Le obbligazioni nuove si vendono a tutto il 30 Dicembre presso tutte le Sedi e Succursali della Banca Nazionale e presso tutti i cambiasvalute. — Per le località dove non esistono né Sedi né Succursali della BANCA NAZIONALE, rivolgersi alla Banca F.lli CROCE fu Mario Genova Piazza S. Giorgio 31 piano primo. Unire all'importo cent. 50 per la spesa d'invio.

Amido Borace Banfi

MARCA GALLO (Brevettata)

recente invenzione superiore a tutti gli altri amidi nazionali ed esteri. Non si attacca al ferro. Si stiria con facilità. Conserva la biancheria. Il Borace vi è incorporato con altre sostanze con processo speciale sicché indurisce e lucida la biancheria senza colorirla.

Eleganti scatole da grammi 500, centesimi 60; da grammi 250, cent. 30.

Deposito in Udine all'Ufficio Annuario del Cittadino Italiano, via della Posta, 16.

La migliore, più perfetta e distinta

BIANCHERIA DA UOMO

non occorre provvedersela all'estero, sia pure che si tratti di Londra o di Parigi, poiché la si ha egregiamente eseguita, coi migliori più adatti tessuti, e nelle forme più moderne

ANCHE A MILANO PRESSO LA DITTA

ALFREDO LA SALLE

N. 15 — Corso Vittorio Emanuele — 1.° p.

Camiciaio brevettato

Fornitore personale di Sua Maestà il Re d'Italia e Reale Famiglia

Domandare il Catalogo illustrato che viene spedito franco e gratis ad ogni richiesta, il quale dà il dettaglio di tutti i singoli articoli speciali allo stabilimento, come CAMICE, MUTANTE, GIUBBONCINI, ecc., coi relativi prezzi e condizioni nonchè particolareggiata istruzione o figurini sul modo di mandar le misure. — Maglierie e Tessuti speciali. — Buoi di Milano non si spediscono che contro assegno. — Prezzi fissi senza sconto né ribasso. — Telefono.

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria

Deposito di Birra

DELLA

Premiata Fabbrica
FRATELLI KOSLER
di Lubiana

Deposito Acqua amara purgativa ungherese Huryadi Janos

Fabbrica

ACQUE GASOSE
SCHLITZ

In Sifoni Grandi e Piccoli

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA

Usata per la cura a domicilio

Medaglia alla Esposizione di Milano

Francia 1889, Trieste 1892, Vienna e Torino 1894.

Il Sig. Bellotti di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, lapideò il nome di Fontana di Pejo per distinguere dalla Fontana Antica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura.

Il Bellotti non avendo morale della ditta acqua per la sua ispezionata e certificata solenne fece avere, inventò di sua testa quella della bottiglia e negli stampi quello di Antica Fonte di Pejo conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di Fontana di Pejo, e caricando microscopio e non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Antica Fonte di Pejo e chi domanda ora semplicemente Antica Fonte di Pejo, avendosi maggior garanzia.

Una bottiglia ai venditori dell'Antica Fonte di Pejo, la possibilità di ingannare il pubblico, la sottile direzione prega di chiedere sempre Antica Fonte di Pejo ed evitare che ogni bottiglia abbia all'etichetta e capsula con sopra ANTICA FONTE PEJO-BORGHESE.

La Direzione: B. BORGHESE.

Ai M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri
FARMACIA

LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Indossando il suo nome, la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trova un copioso assortimento di Candele di Cera, della R. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia. Questa Cera per la sua purezza e raffinamento e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativamente doppia di un'ora di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò retta già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come le chiese, a farne uso.

Così pure, trovasi anche un ricco assortimento torce a consumo sia per uso FUNERARI come per PROCESSIONI, il tutto a prezzi limitatissimi; perché il suddetto deposito trovandosi fuori della cinta daziaria, non è aggravato da Dazio di sorta; ed inoltre solleva, Sigg. Acquirenti, dal disturbo e dalla perdita di tempo nel doversi all'occorrenza rivolgersi all'Amministrazione del dazio murato, tanto per la sortita che per l'entrata in città. **LUIGI PETRACCO**

LE TOSSI

entrose prodotte da raffreddore, da bronchite, dal tussis, la rauco, le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle risomate:

PASTIGLIE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL TOLU

SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA

Cent. 60 in scatola con istruzione

Esigete le vere: **DOVER TANTINI**

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — In UDINE presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minisini e presso le principali del Regno.

Pastiglie pettorali incisive

DALLA CHIARA

CONTRO LA TOSSE

Sono le più efficaci ed espettoranti che si conoscano, e preferite dai signori Medici a tanto altri specialità esistenti nella cura delle Tossi nervose, Bronchiali, Polmonali, Cancri dei fegatelli. Numerosi attestati di Medici, e lettere di ringraziamento.

Taluno, avido di guadagno, con poca onestà, speculazione, copio imitare la composizione nel colore, sapore ecc. Non cessiamo di raccomandare a tutti la più grande attenzione, avvertendo non esistere altre Pastiglie Pettorali contro la Tosses più balsamiche ed efficaci.

Domandare quindi sempre al signor Farmacista: Pastiglie incisive DALLA CHIARA di Verona. Osservare ed esigere che ogni pacchetto sia rinchiuso nell'istrazione con timbro ad olio e firma del preparatore, Giannetto Dalla Chiara, e che ogni singola pastiglia porta impressa la stessa marca GIANNETTO DALLA CHIARA F. C. Rischiare come falso tutte quelle pastiglie mancanti della suddetta dicitura e contrassegni.

Prezzo centesimi 70

DEPOSITI IN OGNI BUONA FARMACIA DEL VENETO

UDINE, Compagnati, Fabris, Girolami, Alessi, Comelli, SAN DANIELE, Filippuzzi, Pordanova, Roviglio.

Udine — Tipografia Paternò

LUXII

Sapone igienico, profumato della

Fabbrica Laurenti.

Sapone di Spazio premiato al

l'ultima Expos. d'Igiene

tenuta a Dresda.

Sapone di L'unico che specialmente

si raccomanda per le

Toilette.

La sua leggera profumo delicato

negli ambienti, armonizza la

temperatura. Ottimo per la barba.

Deposito generale all'Ufficio An-

nunci del Cittadino Italiano via

della Posta n. 16 Udine.



VERME SOLITARIO

Non è sgradevole a prendersi. Una dose sufficiente. L'espulsione della tosse ottenuta, senza alcuna sofferenza, nello spazio di un'ora. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4,50. — Aggiungendo C. 70 si spedisce franco nel Regno. A Milano, presso l'Inventore via Oasi, 1 e nelle principali Farmacie.

Si vende in UDINE alla Farmacia Compagnati.

SPECIALMENTE RACCOMANDATO

Anno XV di esercizio

Vini ed Olii legittimi Toscani da pasto ed a prezzi convenienti di prima, produzione e non « intragliati » da mercanti di seconda, terza e quarta mano, si possono avere dirighedoli con lettera affrancata al nobiluomo sig. **Gherardo Nerucci**, proprietario, Villa di Malcalso, Montale (Pistoja). Ha una numerosa clientela di privati di ogni ordine. A chi ne fa richiesta si spedisce il listino delle qualità e prezzi e saggi dei generi, tutto secondo le norme stampate nel listino, e non diversamente.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

Ogni Bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro perfettamente sciolto

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloremie, quando « non esistano cause malvagie o anatomiche irrisolvibili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione patustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi